



Il convegno che si è tenuto alla Gran Guardia FOTO MARCHIORI

Le donne Pd: «Gli episodi quasi sempre in famiglia» Una campagna dell'Anci

In Italia circa 7 milioni di donne, un terzo tra i 16 e i 60 anni, hanno subito violenze fisiche o psicologiche, più del 30 per cento dei casi si verifica all'interno della famiglia e solo il 12 viene denunciato.

Sono questi alcuni dati riportati dalle consigliere regionali del Pd Alessandra Moretti, Orietta Salemi e Francesca Zottis e da Cristina Guarda della Lista Moretti, che hanno voluto in questo modo celebrare la giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne. All'incontro è intervenuta anche Elena Donazzan, assessore, tra l'altro, alle Pari opportunità.

«Iris, il coordinamento dei sedici centri antiviolenza del Veneto», ha spiegato la Moretti, «evidenzia che, da gennaio ad ottobre 2015, 1.315 donne hanno avanzato richiesta di aiuto e di queste, il 96 per cento ha subito violenza tra le pareti domestiche e più del 50, tra i 30 e i 50 anni, vivono stabili relazioni di

coppia. È quindi quasi sempre all'interno della famiglia che avvengono le violenze per mano del marito o del compagno».

E sul tema è intervenuto anche l'Anci Veneto: «La violenza sulle donne è una piaga che logora la collettività e che è necessario contrastare con convinzione e fiducia», dichiara Maria Rosa Pavanello, presidente dell'Anci Veneto. «Proprio per questo, l'Anci ritiene indispensabile consolidare una rete tra Comuni che s'impegnino in modo sinergico a realizzare e sostenere la diffusione capillare di sportelli antiviolenza. Solo lavorando in sinergia sarà possibile fornire una presenza e un servizio concreti e diffusi in modo omogeneo in tutto il territorio. Alcune realtà sono già attive su questo fronte, ma è necessario incentivare questa buona pratica. Anci Veneto ha aperto un dialogo e un confronto con il Centro Veneto Progetti Donna, coordinato da Auser. Si tratta di un centro per dare vita a un percorso di collaborazione che incentivi l'azione di rete».